

IL CASTELLO DI MISILMERI

SABATO 27 E DOMENICA 28 – DALLE 10 A TARDA SERA

Il castello riapre dopo i lavori di restauro, con tutto il fascino della storia e delle leggende che si incrociano tra i suoi bastioni. Si dice, infatti, che il **Castello “Qasr al Amir”** sia stato fondato dall'Emiro Giafar II, che regnò dal 996 al 1018, e al quale si dovrebbe anche la fondazione del Castello di Maredolce a Palermo.

Gli Arabi attuarono in Sicilia un'importante opera di organizzazione e popolamento del territorio che fu poi mantenuta dai Normanni, consolidata con la fondazione di castelli, borghi e casali.

Le vicende del Castello testimoniano le diverse epoche della storia e della architettura siciliana. Dopo il periodo normanno-svevo, non è ricordata alcuna modifica alla sua struttura fino al XIV secolo, quando Misilmeri, elevata a baronia, rientrò nei 33 feudi della famiglia Chiaramonte cui si deve, tra l'altro, la costruzione dello Steri a Palermo. Con un intervento di ampliamento e trasformazione, del quale oggi rimane la cappella, in parte riconfigurata dal recente restauro, i Chiaramonte fecero del Castello una architettura militare-residenziale.

La Baronia passò ai La Grua Talamanca e poi a Guglielmo Ajutamicristo, ricco barone pisano che ne affidò a Matteo Carnelivari, chiamato da Noto, il restauro, secondo le espressioni del nuovo linguaggio, che il grande architetto manifesterà poi nei palazzi Ajutamicristo e Abatellis, e nella chiesa della Catena a Palermo. Il castello nel XVIII secolo fece da cornice ai fasti dei Principi di Cattolica che lo abitarono prima di trasferirsi nella vicina Bagheria, in una delle prime ville barocche della cittadina siciliana. In epoca borbonica non fu più abitato stabilmente dando inizio alla sua rovina.

Solo nel 1980 fu dichiarato **Monumento Nazionale**, e in seguito acquistato dall'Amministrazione Comunale che nel 1985 ha affidato, grazie al reperimento di Fondi Regionali, all'Architetto Gloria Martellucci l'incarico per la progettazione del restauro, la realizzazione di un centro della cultura araba e la sistemazione del parco urbano.

Ad accompagnare i visitatori gli **apprendisti ciceroni** della Scuola Media Statale "Cosmo Guastella".

L'Amministrazione Comunale di Misilmeri festeggerà l'avvenimento con una serie di eventi collaterali - **sfilate in costume**, e spettacolo di **sbandieratori**, il sabato; una **giostra cavalleresca**, domenica. L'epilogo con un concerto del **tenore Pietro Ballo**, domenica alle 20.00. All'interno del Castello sarà visitabile una **mostra fotografica** curata dall'architetto Gloria Martellucci.